

CITTÀ DI ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria

Parere dell'Organo di revisione sul BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027, DOCUMENTI ALLEGATI e DELIBERAZIONI COLLEGATE

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo



Città di Alessandria

Collegio dei Revisori

Verbale n. 25 del 14/11/2024

PARERE SULLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 293 DEL 08/11/2024 AD OGGETTO: "ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE" SULLE SEGUENTI DELIBERAZIONI COLLEGATE:

- **Deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 07/11/2024 ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF. Approvazione aliquote 2025 a seguito di accordo tra Stato e Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi secondo e terzo del D.L. n. 50/2022";**
- **Deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 07/11/2024 ad oggetto: "Canone Unico Patrimoniale. Conferma aliquote anno 2025";**
- **Deliberazione di Giunta comunale n. 284 del 07/11/2024 ad oggetto: "Art., 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Conferma provvisoria delle tariffe TARI 2024 per l'anno 2025 e determinazione scadenze TARI 2025";**
- **Deliberazione di Giunta comunale n. 285 del 07/11/2024 ad oggetto: "Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. Disposizioni in materia di federalismo municipale. Istituzione dell'imposta di soggiorno. Conferma tariffe anno 2025";**
- **Deliberazione di Giunta comunale n. 291 del 08/11/2024 ad oggetto: "IMU – Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2025 – Legge n. 260 del 27 dicembre 2019 art. 1 dal comma 739 al comma 783";**
- **Deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 08/11/2024 ad oggetto: "Artt. 151 e 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027".**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, oggetto della deliberazione di Giunta comunale n. 293 del 08/11/2024;
- esaminato la deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 07/11/2024 ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF. Approvazione aliquote 2025 a seguito di accordo tra Stato e Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi secondo e terzo del D.L. n. 50/2022";
- esaminato la deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 07/11/2024 ad oggetto: "Canone Unico Patrimoniale. Conferma aliquote anno 2025";
- esaminato la deliberazione di Giunta comunale n. 284 del 07/11/2024 ad oggetto: "Art., 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Conferma provvisoria delle tariffe TARI 2024 per l'anno 2025 e determinazione scadenze TARI 2025";
- esaminato la deliberazione di Giunta comunale n. 285 del 07/11/2024 ad oggetto: "Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. Disposizioni in materia di federalismo municipale. Istituzione dell'imposta di soggiorno. Conferma tariffe anno 2025";
- esaminato la Deliberazione di Giunta comunale n. 291 del 08/11/2024 ad oggetto: "IMU – Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2025 – Legge n. 260 del 27 dicembre 2019 art. 1 dal comma 739 al comma 783";
- esaminato la deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 08/11/2024 ad oggetto: "Artt. 151 e 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027".
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere in merito al bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 293 del 08/11/2024 e sulle seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 07/11/2024 ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF. Approvazione aliquote 2025 a seguito di accordo tra Stato e Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi secondo e terzo del D.L. n. 50/2022";

- Deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 07/11/2024 ad oggetto: “Canone Unico Patrimoniale. Conferma aliquote anno 2025”;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 284 del 07/11/2024 ad oggetto: “Art., 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Conferma provvisoria delle tariffe TARI 2024 per l’anno 2025 e determinazione scadenze TARI 2025”;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 285 del 07/11/2024 ad oggetto: “Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. Disposizioni in materia di federalismo municipale. Istituzione dell’imposta di soggiorno. Conferma tariffe anno 2025”;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 291 del 08/11/2024 ad oggetto: “IMU – Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria per l’anno 2025 – Legge n. 260 del 27 dicembre 2019 art. 1 dal comma 739 al comma 783”;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 08/11/2024 ad oggetto: “Artt. 151 e 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027”.

della Città di Alessandria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Collegio dei Revisori (*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

Sommario:

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI	pag.6
<i>Premesse, Verifiche preliminari, Verifiche sulla programmazione.</i>	
DISAVANZO E PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE.....	pag.9
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	pag.11
<i>Debiti fuori bilancio, Enti in disavanzo.</i>	
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.....	pag.14
<i>Disavanzo presunto, Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), Previsioni di cassa, Verifica equilibrio corrente e finale anni 2025-2027, Utilizzo dei proventi alienazioni, Entrate e spese a carattere non ripetitivo (entrate ricorrenti e non ricorrenti, spese ricorrenti e non ricorrenti), La Nota integrativa.</i>	
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	pag.27
<i>Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP, Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale, Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, Piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare, Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi ed elenco annuale, Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale, Piano delle alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie 2025-2027, PNRR.</i>	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2025-2027.....	pag.30
<i>Entrate da fiscalità locale (IMU, TARI, Imposta di soggiorno, Canone unico patrimoniale, Addizionale comunale IRPEF, Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria, Sanzione amministrative da codice della strada, Proventi dei servizi pubblici, Proventi dei beni dell'ente, Entrate da titoli abitativi – proventi da permessi di costruire – e relative sanzioni), Spese per titoli e macro aggregati, Spese per il personale, Investimenti senza esborsi finanziari, Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 comma 3, L. 133/2008), Spese per acquisto di beni e servizi, Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo di riserva di competenza, Fondo di riserva di cassa, Fondo per spese potenziali, Fondo di garanzia di debiti commerciali, Fondo di passività potenziali.</i>	
ORGANISMI PARTECIPATI	pag.43
<i>Specificazioni in merito agli Organismi partecipati, Piano delle alienazioni e valorizzazioni delle immobilizzazioni Finanziarie 2025-2027 (D.Lgs. 118/2011 punto 8.2 lett. k)</i>	
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	pag.46
INDEBITAMENTO.....	pag.47
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR.....	pag.49
CONCLUSIONI.....	pag.50

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 05/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data XX/11/2024 con delibera n. XX, l'Organo di revisione ha verificato che la delibera consiliare e lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 sono completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL:
 - ✓ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ✓ il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - ✓ ai sensi dell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ✓ la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ✓ le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- ✓ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ✓ equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- ✓ il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- ✓ necessari per l'espressione del parere:
- ✓ il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- ✓ la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- ✓ la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- ✓ il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- ✓ il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- ✓ il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- ✓ i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- ✓ la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- ✓ l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- ✓ l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- ✓ documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- ✓ il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.
- VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione, il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025- 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

In riferimento alle verifiche effettuate sul Documento unico di programmazione (DUP) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2024, al suo contenuto e alle successive integrazioni, si rimanda al capitolo "Verifica delle coerenza delle previsioni".

DISAVANZO E PIANO DI RIEQUILIBRIO

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 16/05/2019 ha proceduto alla rideterminazione ed approvazione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per i rendiconti della gestione dall'esercizio 2012 all'esercizio 2017, in osservanza di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti del Piemonte n. 14/2019 approvata in data 05/02/2019 sul rendiconto anno 2016.

Il Consiglio Comunale, verificata l'emersione di un disavanzo, con deliberazione n. 73 in data 16/05/2019 ha attivato la procedura di riequilibrio pluriennale e con deliberazione n. 102 del 07/08/2019 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per il ripiano del disavanzo emerso nel rendiconto 2018 ed a seguito della rideterminazione dei risultati degli esercizi precedenti. Il suddetto PRFP è stato trasmesso alla Corte dei Conti –Sezione regionale di controllo e al Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti; la Corte dei Conti lo ha approvato con deliberazione n. 154/2020 SRCPIE/PRSP del 2 dicembre 2020.

Dati riassuntivi del PRFP deliberato

Disavanzo complessivo accertato euro 75.058.588,24

Durata 20 anni: 2019-2038

Composizione del disavanzo da ripianare:

Euro 46.887.506,73 rideterminazione risultati di amministrazione es. 2012/2017;

Euro 21.272.069,73 adeguamento FCDE e rischio contenzioso;

Euro 68.159.576,46 disavanzo al 31/12/2018

Euro 4.651.384,07 riaccertamento straordinario residui eseguito nel 2019;

Euro 55.554,09 debiti per partite fuori bilancio da riconoscere ai sensi del TUEL;

Euro 882.538,36 debiti per interessi moratori per ritardati pagamenti di debiti;

Euro 1.309.535,26 rischi legali da contenzioso;

Euro 6.899.011,78 disavanzo di amministrazione 2019 determinato nel PRFP.

I debiti scaduti alla data del 30/06/2019 ammontavano ad Euro 14.337.270,00 e sono relativi al 2018 per Euro 7.439.076,00 ed al 2019 per Euro 6.898.194,00.

Il piano di riequilibrio non prevede l'utilizzo del fondo di rotazione.

Le percentuali di riequilibrio del disavanzo sono indicate (pag. 104 del PRFP) nelle misure:

del 1,48% per l'anno 2019: pari ad euro 1.109.313,66;

del 4,66% nel 2020 e 2021: pari ad euro 3.497.662,48;

del 5,25% dal 2022 al 2038: pari ad euro 3.938.467,62

In particolare per l'esercizio 2025 la previsione da rispettare ai fini del PRFP è di una quota di rientro pari ad euro 3.938.467,62.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 49 del 03/06/2024 il rendiconto per l'esercizio 2023:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	87.075.384,52
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	70.292.838,41
Fondo anticipazioni liquidità	17.975.994,54
Fondo perdite società partecipate	54.258,29
Fondo contenzioso	2.508.053,24
Altri accantonamenti	3.808.381,73
Totale parte accantonata (B)	94.639.526,21
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	666.949,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	46.239.407,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.209.915,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	504.618,86
Altri vincoli	1.728.704,02
Totale parte vincolata (C)	51.349.595,35
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	147.943,79
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-59.061.680,83

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n 11 in data 13/05/2024 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione di competenza positivo ed un risultato di amministrazione che riduce il disavanzo nel rispetto del FPRF ;
- gli accantonamenti risultano congrui.
- dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Organo di revisione, con verbale n. 18 del 22/07/2024 ha rilasciato il proprio parere favorevole all'approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2024.

Di seguito si rappresenta l'equilibrio tra entrate e uscite per l'anno 2024:

ASSESTATO 2024	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.494.682,77
Fondo pluriennale vincolato	6.413.671,65
Totale Titoli Entrate	295.159.018,83
TOTALE GENERALE ENTRATE	306.067.373,25
USCITE	
Disavanzo di amministrazione	4.940.420,97
Totale Titoli Spese	301.126.952,28
TOTALE GENERALE USCITE	306.067.373,25

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e da quanto indicato nell'elenco analitico delle quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto, allegato al bilancio di previsione 2025-2027, le risorse accantonate al 01/01/2024 sono pari a euro 61.718,69.

Le risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 sono pari ad euro 17.661,31.

RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO - DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Debiti fuori bilancio	61.718,69	-44.057,38	17.661,31	0,00

Enti in disavanzo

Di seguito il risultato di amministrazione presunto dell'anno 2024 da cui si desume un disavanzo da ripianare pari ad euro – 53.860.646,06.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL	
31/12/2024	
Risultato di amministrazione (+/-)	97.008.281,34
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	85.971.132,36
Fondo anticipazioni liquidità	16.842.476,37
Fondo perdite società partecipate	54.258,29
Fondo contenzioso	2.653.235,74
Altri accantonamenti	3.947.284,17
Totale parte accantonata (B)	109.468.386,93
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	872.708,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	35.868.719,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.209.915,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	597.547,50
Altri vincoli	1.703.705,84
Totale parte vincolata (C)	41.252.596,68
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	147.943,79
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-53.860.646,06

La variazione del disavanzo di rendiconto 2023 e disavanzo presunto 2024 è di euro 5.201.037,77.

L'Organo di revisione prende atto del presunto raggiungimento dell'obiettivo fissato dal PRFP per il rientro del disavanzo, che prevede per il 2024 una quota di rientro pari ad euro 3.938.467,62.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.494.682,77	1.169.224,17	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	6.413.671,65	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.190.825,93	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.244.497,16	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.978.115,75	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.314.194,77	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	48.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	306.067.373,25	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	4.940.420,97	5.068.391,73	5.209.619,13	5.261.022,59
Titolo 1 - Spese correnti	112.537.440,71	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.322.891,71	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.135.234,64	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	48.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	306.067.373,25	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivano nella Nota integrativa le cause che hanno determinato tale risultato, a tal proposito si rimanda precedente paragrafo sul Disavanzo e al PRFP.

Così come indicato in Nota Integrativa, si prende atto che le quote di ripiano di disavanzo per le annualità 2025-2026-2027, a seguito del riconoscimento del riparto del contributo annuo (D.M. Interno/MEF del 06/06/2024) all'Ente, in aggiunta agli effetti dell'Accordo Stato/Comune di Alessandria siano le seguenti:

- pari ad euro 5.068.391,73 per l'anno 2025;
- pari ad euro 5.209.619,13 per l'anno 2026,
- pari ad euro 5.261.022,59 per l'anno 2027.

La Nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E). Se negativo, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Di seguito si riporta la tabella indicante la composizione del disavanzo presunto al 2024 e le quote di ripiano per il triennio 2025-2027:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO			
			2025	2026	2027	ESERCIZI
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	2024	53.860.646,06	5.068.391,73	5.209.619,13	5.261.022,59	38.321.612,61
TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE			48.792.254,33	43.582.635,20	38.321.612,61	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Per quanto riguarda la composizione del FPV si riporta quanto indicato in Nota Integrativa: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato".

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per il triennio 2025-2027 sono le seguenti:

COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	2025	2026	2027
FPV per spese correnti	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
FPV ENTRATA	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
FPV per spese correnti	1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA	1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30

Di seguito si riporta la rappresentazione delle spese che si prevede di impegnare nel 2025 ma imputare in anni successivi e che compongono il FPV al 31/12/2025:

	FPV al 31/12/2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota di FPV al 31/12 dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal FPV con imputazione agli esercizi:				FPV al 31/12/2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
Segreteria generale	17.199,00	17.199,00	0,00	0,00	0,00	17.199,00	0,00	17.199,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	969,00	969,00	0,00	986,00	0,00	0,00	0,00	986,00
Statistica e sistemi informativi	14.113,20	14.113,20	0,00	14.360,80	0,00	0,00	0,00	14.360,80
Risorse umane	1.317.462,50	1.317.462,50	0,00	1.321.015,50	0,00	0,00	0,00	1.321.015,50
TOTALE	1.349.743,70	1.349.743,70	0,00	1.336.362,30	0,00	17.199,00	0,00	1.353.561,30

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta i seguenti risultati:

PREVISIONE DI CASSA			
Situazione di cassa	2022	2023	2024 *
Disponibilità:	40.470.718,00	42.437.515,00	47.455.244,00
di cui cassa vincolata	12.489.687,66	6.080.301,71	3.680.626,05
anticipazioni non estinte al 31/12	11.010.960,43	20.368.872,45	26.257.978,47

(*) I dati relativi alla cassa vincolata e alle anticipazioni non estinte sono alla data del 06/11/2024.

Di seguito le previsioni di cassa per titoli che riportano un saldo di cassa presunto di € 2.491.219,26:

QUADRO RIASSUNTIVO PREVISIONI DI CASSA 2025	
PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI - 2025	
Fondo di Cassa all' 01/01/2025	
	0,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e per	96.227.075,74
2 Trasferimenti correnti	12.263.561,24
3 Entrate extratributarie	25.160.840,46
4 Entrate in conto capitale	26.792.468,97
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	451.692,01
6 Accensione prestiti	651.902,04
7 Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	90.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	38.644.036,13
TOTALE TITOLI	290.191.576,59
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI - 2025	
1 Spese correnti	119.518.503,75
2 Spese in conto capitale	33.691.243,85
3 Spese per incremento attività finanziarie	70.476,79
4 Rimborso di prestiti	14.307.574,47
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	90.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	30.112.558,47
TOTALE TITOLI	287.700.357,33
SALDO DI CASSA PRESUNTO	2.491.219,26

Si osserva che, sulla base della situazione aggiornata alla data della presente, l'esercizio 2025 dovrà rilevare fin dall'apertura un'esposizione negativa derivante da quote non estinte di anticipazione da tesoreria.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. Si rileva in merito il ricorso e l'utilizzo permanente dell'anticipazione di cassa, che è oggetto del PRFP.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa relativa alla spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente e finale anni 2025-2027

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati ai rimborsi dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati previa approvazione della Giunta.

Si prende atto che, nell'annualità 2025, sono state applicate:

- una quota di avanzo di amministrazione accantonata pari ad euro 1.133.518,17 in parte corrente, relativa all'utilizzo del "Fondo anticipazione liquidità liberata", che sarà liberata in sede di Rendiconto 2024, mentre la quota capitale annua del rimborso dell'anticipazione (FAL) è finanziata con entrate di competenza;
- una quota di avanzo di amministrazione vincolata pari ad euro 35.706,00 in parte corrente, quale importo pari ad un quarto della somma complessiva da restituire allo Stato, in materia di ristori specifici COVID non utilizzati al 31/12/2022.

Di seguito si riporta il prospetto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024:

Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	1.133.518,17
Utilizzo quota vincolata	35.706,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.169.224,17

Nella tabella seguente, così come indicato in Bilancio di Previsione, si riporta il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.068.391,73	5.209.619,13	5.261.022,59
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	120.461.033,57	122.130.290,53	122.090.216,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
di cui				
fondo pluriennale vincolato		1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30
fondo crediti di dubbia esigibilità		15.716.546,92	17.115.676,42	16.960.217,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.001.298,17	-100.574,00	-97.074,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	1.169.224,17	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	630.000,00	600.000,00	600.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		95.343,50	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	797.926,00	499.426,00	502.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	630.000,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	797.926,00	499.426,00	502.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R+C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		35.706,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-35.706,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2%;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio 2023, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni (pari ad € 554.089.758,97) e debiti da finanziamento (pari ad € 191.847.579,32) superiore al 2%;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare una quota di proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piano di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Si rimanda all'art. 56-bis, comma 11, D.L. 63/2013, indicante il limite minimo da destinare (10 % delle risorse nette derivanti dall'alienazione patrimoniali).

Ai sensi dell'articolo 52, comma 1- ter del DI 73/21 (convertito nella Legge 106/21) gli enti locali che hanno contratto il FAL (2013 e 2020) iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2022 come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30

dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Entrate ricorrenti e non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato le entrate ricorrenti e non ricorrenti.

Così come indicato al paragrafo 4.9 della Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027, sono da considerarsi entrate non ricorrenti:

- Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Le accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate:

ENTRATE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

Descrizione	Previsioni 2025 <i>Non ricorrenti</i>	Previsioni 2026 <i>Non ricorrenti</i>	Previsioni 2027 <i>Non ricorrenti</i>
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	532.379,00	360.000,00	360.000,00
Titolo 3	11.183.885,33	11.183.885,33	11.183.885,33
Titolo 4	3.468.471,08	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	585,22	585,22	585,22
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	15.185.320,63	12.544.470,55	12.544.470,55
TOTALE GENERALE ENTRATE	308.365.068,55	260.946.675,75	260.906.601,98

Di seguito si riporta il riepilogo del Titolo 3 delle entrate di carattere non ripetitivo:

ENTRATE	Entrate di carattere non ripetitivo - Titolo 3		
	2025	2026	2027
Proventi da notificazione atti e pubblicazione albo pretorio	21.333,33	21.333,33	21.333,33
Fitti reali: fitto terreni	41.500,00	41.500,00	41.500,00
Fitti reali: fitto fabbricati	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Canoni affitti attivi contabilizzati a scomputo da beni dell'Ente correl. con cap. S/101051001	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi dell'ex Istituto	52,00	52,00	52,00
Censi e canoni diversi	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Ammende e oblazioni per infrazioni a regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge: infrazioni al Codice della Strada - Famiglie	6.520.000,00	6.520.000,00	6.520.000,00
Ammende e oblazioni per infrazioni a regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge: infrazioni al CdS - Riscossioni coattive	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Dividendi da organismi partecipati	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborso spese legali liquidate a carico delle controparti soccombenti con capp S/101100103 e 101100104	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Introiti collegati al subentro del Comune nell'adempimento degli obblighi convenzionali in ambito di PEC - correlato con capitolo di S/108011002	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trattenute al personale per telefonate personali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	11.183.885,33	11.183.885,33	11.183.885,33

Spese ricorrenti e non ricorrenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Così come indicato nel paragrafo 6.9 della Nota Integrativa al bilancio di previsione 2025-2027, sono da considerarsi spese non ricorrenti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste le seguenti spese:

SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO			
Descrizione	Previsioni 2025 <i>Non ricorrenti</i>	Previsioni 2026 <i>Non ricorrenti</i>	Previsioni 2027 <i>Non ricorrenti</i>
Titolo 1	418.839,00	196.460,00	196.460,00
Titolo 2	3.629.936,08	1.214.500,00	1.214.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	4.078.775,08	1.440.960,00	1.440.960,00
TOTALE GENERALE SPESE	305.815.644,69	257.090.617,92	256.999.140,69

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- ✓ I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- ✓ L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ✓ L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ✓ L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- ✓ Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- ✓ L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- ✓ Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- ✓ L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- ✓ L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ✓ Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a) il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b) gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c) Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'Organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 170 del 19/07/2024 tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 74 del 31/07/2024.

Successivamente, con deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 08/11/2024 è stato predisposto lo schema della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP e la Nota di aggiornamento, quali documenti strettamente collegati al bilancio di previsione, contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1. Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023:

- è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice;
- espone interventi di investimento il cui valore stimato è pari o superiore a € 150.000,00 ed è coerente con gli aspetti finanziari che saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2025-2027.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Si prende atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 16/07/2024, l'Ente ha adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e il relativo elenco annuale 2025 e che risulta allegato ed è parte integrante e sostanziale del DUP 2025-2027. Successivamente l'Ente l'ha revisionato con deliberazione di Giunta comunale n. 277 del 31/10/2024.

2. Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In merito al PIAO, si rimanda alla deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 27/02/2024 ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Approvazione*" e alla deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 04/07/2024 ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 – Integrazioni e modifiche*"

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027, parte integrante e sostanziale del DUP 2025-2027 e adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2024, è stato revisionato in sede di DUP 2025-2027 e rispecchia gli orientamenti strategici

dell'Ente.

4. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed elenco annuale

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice:

- è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 04/07/2024 e si considera parte integrale e sostanziale del DUP 2025-2027;
- è stato revisionato come da proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 451 del 31/10/2024 e si considera parte integrale e sostanziale del DUP 2025-2027;
- espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 140.000,00.

5. Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale

Il Piano triennale per la transizione digitale 2025-2027, contenuto nel DUP 2025-2027 adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2024, revisionato in sede di Nota di Aggiornamento al Documento e rispecchiante gli orientamenti strategici dell'Ente, è parte integrante del DUP 2025-2027.

6. Piano delle Alienazioni e Valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie 2025-2027

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie 2025-2027 risulta allegato al DUP 2025-2027 adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2024, ed è stato revisionato in sede di Nota di Aggiornamento al Documento e rispecchia gli orientamenti strategici dell'Ente.

7. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Nello specifico, si rimanda al paragrafo 3.1.4 del DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2025-2027

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 art. 1 L. 160/2019:

IMU			
	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	24.404.000,00	24.504.000,00	24.604.000,00

A decorrere dall'anno 2025, a differenza di quanto avvenuto per l'anno 2024 (tariffe IMU approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 12/12/2023), l'Ente può diversificare le aliquote fissate dalla Legge esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con la deliberazione di Giunta comunale n. 291 del 08/11/2024, da approvare da parte del Consiglio comunale, ad oggetto "IMU – Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2025 – Legge n. 260 del 27 dicembre 2019 art. 1 dal comma 739 a comma 783." l'Ente ha predisposto le aliquote IMU per l'anno d'imposta 2025.

Si rimanda al paragrafo 5.2.3 della Nota Integrativa per la visione delle aliquote elaborate dall'Ente.

TARI

Il gettito stimato per la TARI per l'anno 2025 sarà il seguente:

TARI				
	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	21.659.231,03	22.233.281,72	22.233.281,72	22.233.281,72
FCDE	4.008.120,35	4.748.510,47	4.748.510,47	4.748.510,47

Si riporta quanto indicato in Nota integrativa: "il gettito della TARI per l'anno 2025 sarà di euro 22.233.281,72, come da PEF approvato dal Consorzio di Bacino Alessandrino con deliberazione n. 78 del 13/06/2024 e successivamente recepito dal Comune di Alessandria con deliberazione di Consiglio

Comunale n. 62 del 18/07/2024, sulla base dei costi efficienti consuntivi dell'anno 2022."

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 07/11/2024 ad oggetto "Art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013 n. 147. Conferma provvisoria delle tariffe TARI 2024 per l'anno 2025 e determinazione scadenze TARI 2025" si propone al Consiglio comunale di confermare provvisoriamente le tariffe TARI 2024 per l'anno 2025 e le scadenze determinate.

Imposta di soggiorno

IMPOSTA DI SOGGIORNO			
	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Le tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2025 sono confermate con deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 07/11/2024, da approvare dal Consiglio Comunale.

Il comune, istituendo l'imposta di soggiorno a carico di soggetti non residenti e che alloggiano nelle strutture ricettive presenti sul territorio, intende basarsi sull'obbligazione di compartecipazione alle spese pubbliche, considerando tali soggetti quali potenziali fruitori di servizi pubblici indivisibili.

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite versamento con bonifico periodico sulla base delle somme rendicontate.

Canone unico patrimoniale

Si prende atto che nulla sia stato modificato, come indicato in Nota Integrativa, confermando quanto deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 26/04/2022 e ripresa con deliberazione di Giunta comunale n. 285 del 07/11/2024.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di Euro 4.750.000.

Il gettito stimato è il seguente:

CANONE UNICO PATRIMONIALE				
	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone Unico Patrimoniale	4.700.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota come segue:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 07/11/2024 ad oggetto "*Addizionale comunale IRPEF. Approvazione aliquote 2025 a seguito di accordo tra Stato e Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art.43, commi 2-3 del D.L. n. 50/2022*" sono state confermate per l'anno 2025 le aliquote dell'addizionale in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80%, nel seguente modo:

- da euro 0,00 ad euro 15.000,00: aliquota 0,8 %;
- da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00: aliquota 0.8%;
- da euro 28.001,00 ad euro 50.000,00: aliquota 1,1%;
- oltre euro 50.000,00: aliquota 1,2%;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

In merito si rileva che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 in data 28/07/2022 avente ad oggetto: "Delibera di Giunta comunale n. 215 del 21.07.2022: accordo tra Stato e Comuni capoluoghi di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi da 2 a 8, del D. Lgs. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91. Approvazione della proposta di accordo" è stata approvata la proposta di accordo tra Stato e Comune di Alessandria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 24/01/2023 ad oggetto "Accordo tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco del Comune di Alessandria, ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del D.L. n. 5 del 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91 del 15/07/2022. Trasmissione al Consiglio Comunale" è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio Comunale l'Accordo denominato "Patto per Alessandria", ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per favorire il riequilibrio finanziario del bilancio dell'Ente.

Il gettito stimato per l'imposta addizionale comunale IRPEF, così come riportato in "ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE" (allegato n. 12/2 al Bilancio di previsione 2025-2027), è il seguente:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF				
	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12.477.000,00	12.526.000,00	12.433.000,00	12.433.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria sono le seguenti:

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA								
Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024 (*)	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	2.421.829,05	1.111.562,42	2.800.000,00	2.360.399,46	3.700.000,00	3.119.099,29	3.600.000,00	3.034.799,31
Recupero evasione TASI	49.932,00	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	4.482.808,90	1.399.325,37	2.736.870,70	1.947.525,80	3.636.870,70	2.587.955,48	3.536.870,70	2.516.796,63

* i dati relativi all'accertato 2024 sono riferiti alla data del 06/11/2024

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

In merito alle attività di riscossione si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23/03/2023 ad oggetto "Artt. 23, c. 15 e art. 183, c. 15 D.Lgs. 50/2016. Valutazione di fattibilità del progetto di P.P.P. per il servizio di gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie" è stata valutata positivamente la proposta di partenariato pubblico - privato di cui all'oggetto. Il piano di partenariato pubblico - privato è approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 128 del 08/06/2023 ad oggetto "Artt. 23, c. 15 e art. 183, c. 15 D.Lgs. 50/2016. Approvazione progetto di P.P.P. per il servizio di gestione della riscossione ordinaria, coattiva e relativa al recupero dell'evasione delle entrate comunali tributarie, extratributarie e patrimoniali".

In relazione all'imposta di soggiorno e all'attività di recupero e contrasto all'evasione tributaria, sentito l'ufficio competente, questo Organo prende atto che:

- nel 2023 sono stati emessi accertamenti per un totale di euro 180.745,40, per i quali è stata chiesta una maggiore rateazione. A seguito di ciò, nel 2024 saranno incassabili circa euro 30.000,00;
- nel corso del 2024 l'ente procederà con l'emissione di eventuali accertamenti per omesso/tardivo versamento ed eventuale omessa dichiarazione;

- l'Ente imposterà attività di verifica sui motori di ricerca volte, volte a recuperare le strutture ricettive operanti sul territorio ma sconosciute ai fini dell'imposta di soggiorno.

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA			
	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	7.500.200,00	7.500.200,00	7.500.200,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE SANZIONI	7.528.200,00	7.528.200,00	7.528.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.621.163,42	2.621.163,42	2.621.163,42
Percentuale fondo (%)	34,82%	34,82%	34,82%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E VENDITA BENI DELL'ENTE				
	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi	3.503.850,00	3.934.752,00	3.941.252,00	3.944.752,00
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	3.503.850,00	3.934.752,00	3.941.252,00	3.944.752,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	459.544,93	296.630,09	296.630,09	296.630,09
Percentuale fondo (%)	13,12%	7,54%	7,53%	7,52%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione n.289 del 07/11/2024 ad oggetto "Art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione del prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale e al tasso di copertura dei relativi costi di gestione anno 2025", la Giunta Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,67%.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE		
	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni	796.552,00	796.552,00	796.552,00
Altri (specificare)	6.654.622,31	6.616.622,31	6.614.122,31
<i>Canone Unico Patrimoniale</i>	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00
<i>Canone di concessione luce votiva</i>	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>Corrispettivo per concessione diritto in esclusiva della gestione</i>	1.499.122,31	1.499.122,31	1.499.122,31
<i>Censi e canoni diversi</i>	215.000,00	215.000,00	215.000,00
<i>Proventi servizi cimiteriali</i>	52.000,00	52.000,00	52.000,00
<i>Proventi diversi: impianti sportivi</i>	68.500,00	30.500,00	28.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	7.451.174,31	7.413.174,31	7.410.674,31
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	83.674,55	83.674,55	83.674,55
Percentuale fondo (%)	1,12%	1,13%	1,13%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE) E RELATIVE SANZIONI		
	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	944.747,92	944.747,92	-
2024 (assestato)	750.000,00	500.000,00	250.000,00
2025	950.000,00	500.000,00	450.000,00
2026	550.000,00	500.000,00	50.000,00
2027	550.000,00	500.000,00	50.000,00

I proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui agli artt. 8 e 15 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, e successive modificazioni, sono stati destinati per gli anni 2025, 2026 e 2027 euro 500.000,00 al finanziamento di spese correnti. Per il finanziamento delle spese in conto capitale sono stati destinati euro 450.000,00 per l'anno 2025 ed euro 50.000,00 per gli anni 2026 e 2027.

Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente sono riepilogate di seguito:

SPESE PER TITOLI E MACRO AGGREGATI			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	23.078.585,03	22.426.342,28	22.426.342,28
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.776.499,97	1.735.120,31	1.735.120,31
103 Acquisto di beni e servizi	51.553.028,17	52.665.502,38	53.260.888,98
104 Trasferimenti correnti	7.414.359,47	7.049.203,02	7.209.203,02
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	4.134.800,00	3.844.800,00	3.645.500,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	316.306,00	39.200,00	39.200,00
110 Altre spese correnti	18.399.923,57	19.439.510,71	19.285.874,88
Totale	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- 1) con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- 2) dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 1.428.134,00, come risultante da rendiconto per l’anno 2009.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevanti in bilancio dell'entrata e nella spesa come segue:

INVESTIMENTI SENZA ESBORSI FINANZIARI			
Investimenti senza esborsi finanziari	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	347.926,00	339.425,00	342.926,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Premute Project Financing *	119.400,00	119.400,00	119.400,00
Traferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	467.326,00	458.825,00	462.326,00

* **Project financing (Borsalino)**: il Comune non esegue lavori, ma eroga un contributo di euro 119.400,00 ogni anno per 30 anni per la gestione della pista ciclabile

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 comma 3, L. 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 150.000,00. ai sensi dell'art. 46 c. 3 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice e si è avvalso nel bilancio di previsione 2025-2027, della facoltà (art. 107bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati 2019-2023. In particolare, l'accantonamento al Fondo così determinato risulta non inferiore alla percentuale minima dell'importo previsto dalla normativa, (euro 15.716.546,92 per il 2025, euro 17.115.676,42 per il 2026 ed euro 16.960.217,59 per il 2027), specificando che per tutti e tre le annualità 2025-2027 sono state applicate percentuali diversificate di gradualità dell'accantonamento come da normativa vigente e che non si è fatto ricorso a quanto disposto dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2025-2027 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				
Missione 20 Programma 2 Titolo 1	Previsioni definitive anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	15.678.293,95	15.716.546,92	17.115.676,42	16.960.217,59

Fondo di riserva di competenza

È stato iscritto per l'esercizio 2024 un Fondo di Riserva di euro 366.251,00, che rispetta il limite minimo dello 0,45% del totale della spesa corrente, come previsto dal comma 2-ter dell'art. 166 del summenzionato D. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e il principio contabile dell'allegato A 2) punto 8.12.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del limite minimo dello 0,45% del totale della spesa corrente come previsto dal comma 1 dell'art. 166 del medesimo decreto legislativo con le previsioni definitive per il 2024 e con le previsioni per il triennio 2025-2027:

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA				
Missione 20 Programma 1 Titolo 1	Previsioni definitive anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
Fondo di Riserva	366.251,00	481.275,00	482.400,00	484.223,00
Spese correnti	112.537.440,71	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
Limite TUEL	0,33%	0,45%	0,45%	0,45%

Fondo di riserva di cassa

L'ente, così come indicato in Nota integrativa, nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 306.600,00 La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

FONDO DI RISERVA DI CASSA		
Missione 20 Programma 1 Titolo 1	Previsioni definitive anno 2024	Previsioni anno 2025
Previsione di cassa	672.751,00	785.490,00
Previsione di competenza	366.251,00	481.275,00
Fondo di riserva di cassa	306.500,00	304.215,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDI E ACCANTONAMENTI			
Missione 20 Programma 3	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
Accantonamenti per indennità fine mandato	5.545,00	5.545,00	5.545,00
Fondo rischi contenzioso	"In fase di predisposizione di BdP 2025-2027, a giudizio del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, non è stato effettuato alcun accantonamento, poiché il Fondo Contenzioso costituito in sede di Rendiconto 2023 e Preconsuntivo 2024 risulta congruo ad accogliere le eventuali sentenze sfavorevoli, ferma restando la possibilità di operare successive variazioni nel corso del triennio"		
Fondo passività potenziali	"Alla luce dei risultati di esercizio e dei saldi finanziari al 31/12/2023 degli organismi partecipati, non è risultato necessario effettuare accantonamenti per perdite nei confronti degli stessi, nel BdP 2025-2027"		
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	"Nel Bilancio di Previsione 2025 - 2027 non è stato quantificato il fondo di garanzia debiti commerciali presunto, rinviando qualora ricorrano le condizioni sopra indicate e riferite all'esercizio precedente, la definitiva quantificazione, con delibera della Giunta da predisporre entro il 28 febbraio, stanziando un adeguato accantonamento in parte corrente, sul quale non sarà possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluirà nella quota vincolata del risultato di amministrazione, così come disposto dal comma 862 dell'art.1, Legge 145/18. Si precisa, inoltre, che il tempo medio ponderato di pagamento relativo al III trimestre 2024 è pari a 33 giorni e il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -7 giorni."		
Accantonamento per futura applicazione contrattuale dipendenti, dirigenti e segretario generale Ente	350.000,00	0,00	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTI	355.545,00	5.545,00	5.545,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente ha quantificato il FGDC presunto come segue:

Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
FGDC	0,00	0,00	0,00

Si prende atto che nel Bilancio di Previsione 2025-2027, così come indicato in Nota Integrativa, il fondo non è stato quantificato, rinviando la definitiva quantificazione con deliberazione di Giunta entro il 28/02/2025.

Si prende atto che il tempo medio ponderato di pagamento relativo al III trimestre 2024 è pari a 33 giorni e il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -7 giorni.

Fondi passività potenziali

Così come specificato in Nota integrativa, il Fondo Passività Potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati, ovvero:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipanti e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, a seguito di analisi dei risultati di esercizio e dei saldi finanziari al 31/12/2023 degli organismi partecipati, non abbia ritenuto necessario effettuare accantonamenti per perdite nei confronti degli stessi, nel bilancio di previsione 2025-2027.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Attività	Capitale sociale partecipata	Quota partecipazione	Valore nominale della partecipazione	Valore partecipazione a SP Comune	
Società					
AMAG S.p.A.	Acquisto detenzione gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione dei servizi pubblici locali in conformità con la disciplina in materia di in house providing	87.577.205,00	74,64	65.364.140,00	74.370.002,49
A.R.AL. S.p.A.	Smaltimento rifiuti	384.200,00	91,49	351.500,00	1.665.441,87
Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.in liquidazione giudiziale	Raccolta latte, lavorazione e commercializzazione	202.411,04	6,90	13.970,84	66.186,39
A.S.P.AL. S.r.l. in liquidazione	inattiva	80.000,00	100,00	80.000,00	0,00
Fallimento S.V.I.AL.	inattiva	10.000,00	100,00	10.000,00	0,00
VALOR.I.AL. S.r.l. in liquidazione	inattiva	10.000,00	100,00	10.000,00	0,00
Enti strumentali					
C.I.S.S.A.C.A.	Gestione servizio socio assistenziali	1.450.520,68	62,20		6.047.640,59
Consorzio di Bacino Alessandrino	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	15.559,33	49,99		1.635.460,61
Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme	Gestione attività socio educative e culturali	20.000,00	100,00		338.332,00

C_A182 - C_A182 - 1 - 2024-11-15 - 0103717

Specificazioni in merito agli Organismi partecipati

Di seguito si rilevano le modifiche rispetto al bilancio di previsione 2024-2026:

- Il Tribunale di Alessandria ha avviato la procedura di liquidazione giudiziale della società Centrale del Latte di Alessandria e Asti in data 06/06/2024;
- La società Banca Popolare Etica s.c.r.l. non rientra tra le società partecipate a seguito di perfezionamento della procedura di recesso avvenuto il 28/12/2023;
- La quota di partecipazione in C.I.S.S.A.C.A., a seguito ingresso nella società di altri Comuni, è pari al 75,9 % e il valore di partecipazione è pari a € 4.829.628,90;

Piano delle alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie

2025-2027 (D.Lgs. 118/2011 punto 8.2 lett. k)

Si riporta di seguito il piano di alienazioni e valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie allegato al DUP 2025-2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 744 del 31/07/2024 e successivamente revisionato in sede di Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027:

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE -
ESERCIZIO 2025

Società partecipata	% Partecipazione detenuta	Capitale sociale al 31/12/2022	% minima da alienare	Valore nominale
Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.	6,90%	134.940,00	100%	9.310,86
Banca Popolare Etica S.p.A.	0,0002%	88.620.787,00	100%	177,24

Non sono previste alienazioni negli esercizi 2026-2027.

Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.

L'Organo di revisione, richiamando le osservazioni effettuate dalla Sezione regionale di Controllo per la Regione Piemonte della Corte dei Conti con deliberazione n. 67/2023/SCRPIE/PRSP, prende atto dell'inserimento della partecipazione nel piano di alienazione delle immobilizzazioni finanziarie dell'anno 2025. Considerando l'inizio della procedura di liquidazione giudiziale, si rinnova la necessità di cessione della partecipazione.

Banca Popolare Etica s.p.a.

L'Ente ha comunicato il proprio recesso dalla società in data 17 ottobre 2019 (prot 80648) ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale: il recesso è stato formalizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 25/2/2021.

La società ha accolto il recesso con comunicazione di posta elettronica in data 21 novembre 2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 21/12/2022 è stato ribadito, quale misura di razionalizzazione da adottare entro il 31/12/2023, il recesso dalla società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2025, 2026 e 2027, sono pari:

- per il 2025 ad euro 56.940.575,76;
- per il 2026 ad euro 7.584.426,00;
- per il 2027 ad euro 7.587.926,00.

Le spese così previste rispettano gli equilibri con un saldo finale a zero, e sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	630.000,00	600.000,00	600.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	797.926,00	499.426,00	502.926,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00
	di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R+C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ente non prevede di assumere nuovi mutui, le previsioni di competenza relative ai mutui precedentemente contratti non sono complessivamente superiori al 10% delle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in corso.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL LIVELLO DI INDEBITAMENTO					
	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	144.278.080,78	136.460.394,26	127.325.161,03	116.254.979,53	105.079.851,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	7.817.686,52	9.135.233,23	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	136.460.394,26	127.325.161,03	116.254.979,53	105.079.851,53	94.402.151,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI E QUOTA CAPITALE					
	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	5.243.926,36	3.872.611,39	4.128.800,00	3.838.800,00	3.639.500,00
Quota capitale	7.817.686,52	9.135.234,64	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
Totale fine anno	13.061.612,88	13.007.846,03	15.198.981,50	15.013.928,00	14.317.200,00

È stata verificata l'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate correnti ed il rispetto dei vincoli di indebitamento:

VINCOLO DI INDEBITAMENTO					
	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	5.243.926,36	3.872.611,39	4.128.800,00	3.838.800,00	3.639.500,00
Entrate correnti	101.850.038,59	113.892.587,15	108.882.283,76	121.413.438,84	120.461.033,57
% su entrate correnti	5,15%	3,40%	3,79%	3,16%	3,02%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+)	78.037.955,93	81.190.825,93	79.896.613,42
2) Trasferimenti correnti (Titolo 2)	(+)	7.355.818,23	13.244.497,16	12.478.386,40
3) Entrate extratributarie (Titolo 3)	(+)	23.488.509,60	26.978.115,75	28.086.033,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE CAPITOLI		108.882.283,76	121.413.438,84	120.461.033,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	10.888.228,38	12.141.343,88	12.046.103,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	4.128.800,00	3.838.800,00	3.639.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.759.428,38	8.302.543,88	8.406.603,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12	(+)	127.325.161,03	116.159.636,03	104.984.508,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		127.325.161,03	116.159.636,03	104.984.508,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Di seguito l'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate correnti ed il rispetto dei vincoli di indebitamento previsti nel PRFP:

VINCOLO DI INDEBITAMENTO DA PRFP					
	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	3.110.600,00	3.110.600,00	2.825.400,00	2.493.700,00	2.204.400,00
Entrate correnti	112.314.929,10	112.271.128,80	112.304.927,80	112.314.629,10	112.314.629,10
% su entrate correnti	2,77%	2,77%	2,52%	2,22%	1,96%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

In merito all'avanzamento dei progetti PNRR, in data 30/09/2024 è stato inviato alla competente sezione della Corte dei Conti il monitoraggio semestrale degli interventi PNRR alla data del 30/06/2024. Si raccomanda nuovamente la massima attenzione nella corretta contabilizzazione delle opere ai fini della successiva rendicontazione, ed al fine della rendicontazione finale ad attuare un monitoraggio costante delle risorse finanziarie impegnate nella realizzazione dei progetti, considerato che l'Ente nel rispetto del Piano di riequilibrio pluriennale non può ricorrere all'indebitamento.

C_A182 - C_A182 - 1 - 2024-11-15 - 0103717

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la

realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1- *quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Considerazioni finali

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- e pertanto **esprime parere favorevole** in merito al bilancio di previsione 2025-2027 oggetto della deliberazione di Giunta comunale n. 293 del 08/11/2024 e sulle seguenti deliberazioni collegate:
- Deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 07/11/2024 ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF. Approvazione aliquote 2025 a seguito di accordo tra Stato e Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi secondo e terzo del D.L. n. 50/2022";
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 07/11/2024 ad oggetto: "Canone Unico Patrimoniale. Conferma aliquote anno 2025";
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 284 del 07/11/2024 ad oggetto: "Art., 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Conferma provvisoria delle tariffe TARI 2024 per l'anno 2025 e determinazione scadenze TARI 2025";
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 285 del 07/11/2024 ad oggetto: "Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. Disposizioni in materia di federalismo municipale. Istituzione dell'imposta di soggiorno. Conferma tariffe anno 2025";
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 291 del 08/11/2024 ad oggetto: "IMU – Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2025 – Legge n. 260 del 27 dicembre 2019 art. 1 dal comma 739 al comma 783";
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 08/11/2024 ad oggetto: "Artt. 151 e 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027". e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori (*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*